

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 10 (1940-1941)  
**Heft:** 4

## Buchbesprechung

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 29.12.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

---

# BIBLIOGRAFIA

---

## BIBLIOGRAFIA GRIGIONITALIANA

**Zanetti B.**, Le misure di sicurezza nei codici penali italiano e svizzero. Studio di diritto comparato. Dissertazione friborghese. Poschiavo, Tip. Menghini 1941. Pg. 120. — Lavoro diligente.

**Martignoni R.**, Compendio di istruzione civica per uso delle scuole primarie, di quelle secondarie e gli apprendisti del Grigione Italiano ecc. Edizione modificata e completamente riveduta del trattato di Numa Droz. Lugano 1941. Pg. 102. — L'opuscolo è utile, ma andava riveduto nella lingua.

**Bassetti A.**, I rapporti fra S. Carlo e il Grigioni Italiano. In Bollettino storico della Svizzera Italiana 1941, N. 1, pg. 12 sg. — Il componimento è corredata di buone indicazioni bibliografiche.

**Nogara B.**, Die neuen nordetruskischen Zuschriften von Castaneda. In Bündn. Monatsblatt 1941, N. 4, pg. 115 sg. Traduzione in tedesco curata da C. Hatz, dello studio di B. N. apparso nella Rivista archeologica dell'antica Provincia e Diocesi di Como 1939, fasc. 121/122, pg. 97 sg., a spiegazione dell'iscrizione sul vaso a becco rintracciato in Castaneda. — L'iscrizione andrebbe letta così: « Vaso di Sesto Astato, figlio di Legio ». Vedremo di riprodurre lo studio in Quaderni.

**Menghini F.**, Paganino Gaudenzio missionario in Rezia. In Il Grigione Italiano 1941, N. 21. — Riproduzione di un capitolo del libro, di prossima pubblicazione, del Menghini su P. G.

La Valle Calanca nella crisi economica. Ad opera dell'Ufficio della Società svizzera per la colonizzazione interna ed industria rurale a Zurigo: relatore dott. Hans Bernhard. Versione del dott. **Diego Simoni**. Poschiavo, Tip. Menghini 1941. Pg. 67. — Estratto di Quaderni VIII, N. 2 sg.

Alla Calanca (Canti del Grigioni Italiano). Parole di **Cinerola**, musica di **Guido Tognola**. — Estratto, su foglio volante, di Quaderni X 3.

Trasformazione e miglioramento della comunicazione ferroviaria Bellinzona-Mesocco nonché del collocamento dell'energia della centrale idro-elettrica di Cebbia della Società della Ferrovia Bellinzona-Mesocco. Perizia allestita dai signori E. Bernasconi, † ing. W. Dürler e dott. R. Metzger. 29 gennaio 1941. Pg. 108. Illustrazioni.

## PUBBLICAZIONI RICEVUTE

**Ortelli P.**, I Ticinesi e la lingua italiana. Mendrisio, Stucchi 1941. Pg. 32. — L'Ortelli ha fatto bene a dare alla stampa questa sua conferenza, in cui riassume le « principali questioni sorte intorno alla lingua nel suo Cantone » l'anno scorso quando « l'argomento era attualissimo ». Egli, fra altro, esamina come si parlava e si scriveva nel passato nel Ticino, come si parla e si scrive oggi — l'ieri la vince sull'oggi —, quanto andrebbe fatto per promuovere lo studio della lingua letteraria, che ci è e ci deve essere questa nostra lingua.

Ad un certo punto scrive: « Il latino, la lingua da cui scaturì l'italiano

è la necessaria disciplina per chi vuole veramente e profondamente conoscere l'italiano. Chi non ha studiato il latino, raramente arriverà a possedere l'italiano in tutte le sue sfumature e a servirsene, per esempio, come strumento d'arte. Come per conoscere una popolazione nel suo intimo è necessario studiarne il passato, la storia, così la lingua italiana non sarà mai conosciuta con scienza che attraverso il latino». Parole giuste.

Vorremmo che la conferenza trovasse larga diffusione anche nelle Valli.

**20 racconti ticinesi.** Raccolti e pubblicati sotto gli auspici della Società scrittori svizzeri. Bellinzona, Ist. ed. tic. 1941. Pg. 279. — Chi vuole accostare attraverso il breve racconto gli scrittori in prosa del Ticino, ricorra a questo volumetto al quale l'Istituto editoriale ticinese ha dato una veste tipografica nitida, graziosa. Vi sono tutti, uomini e donne, «vecchi» e giovanissimi, da Francesco Chiesa a Dante Bertolini, a Piero Bianconi, a Elena Bonzanigo, a Guido Calgari, a Rosa Clemente-Lepori, a Vittore Frigerio, a Giovanni Laini, a Alberto Lucchini, a Luigi Menapace, a Angela Musso-Bocca, a Pericle Patocchi, a Vincenzo Salati, a Orlando Spreng, a Augusto Ugo Tarabori, a Annina Volonterio, a Giuseppe Zoppi. Ultimo, nell'ordine del libro, lo Zoppi che n'ha curato la compilazione.

**In memoriam Giuseppe Motta.** Bellinzona, Ist. ed. tic. 1941. — È la raccolta minuziosa, completa delle manifestazioni di simpatia e d'ammirazione — discorsi, scritti, di condoglianze, articoli di riviste e giornali di tutto il mondo — che suscitò la morte di Giuseppe Motta. È la documentazione preziosa della stima e del credito che godeva questo nostro uomo di Stato.

**Civiltà**, rivista della esposizione universale di Roma. Milano, Casa editrice V. Bompiani. — La guerra imporrà il rinvio della grande esposizione, ma non ha scemato l'iniziativa delle imprese editoriali italiane. Lo comprova la pubblicazione di questa rivista in magnifici fascicoli — formato grande, 98 pagine, carta di lusso — ai quali collaborano storici, poeti, letterati, studiosi di grido e l'editore illustra con bellissime tavole a colori, tavole in bianco-nero, fotografie a dare un insieme sapiente, eletto, squisito. È la rivista degna dell'impresa a cui vuol servire e degna di Roma.

---